



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 08 Servizi Sociali e Politiche per la Famiglia. Pubblica Istruzione, Politiche educative ed Asili Nido n° 17 del 03/03/2017

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: PROSECUZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI PER LA PRESA IN CARICO DEGLI UTENTI DISABILI A.N. - A.S.- C.L.- C.R.- D.B.- M.G.-S.E.-Z.R.-C.G.-T.G.-N.MG.- AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 328/00 MESI DI GENNAIO, FEBBRAIO E MARZO 2017

Il Redattore: Rosso Cecilia

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 54 del 04.08.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2016-2018;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 433 del 09.08.2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2016-2018;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 31 del 30.01.2017, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) provvisorio per l'esercizio finanziario 2017 quale seconda annualità del triennio 2016-2018;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Considerato che l'art. 1 della L.R. n. 68 del 18.04.81 "Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap" stabilisce che "allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, la Regione Siciliana promuove lo sviluppo e la qualificazione delle prestazioni e dei servizi volti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, disciplina e coordina la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio-terapeutico-riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;

Che il co. 1 dell'art. 3 della medesima legge prevede che "gli interventi in favore dei soggetti portatori di handicap devono privilegiare le fasi della prevenzione e della diagnosi precoce delle menomazioni e delle loro cause nella massima misura possibile, tenuto conto delle specifiche caratteristiche di ogni soggetto portatore di handicap e dei concreti condizionamenti psico-sociali ed ambientali ed altresì promuovere l'istituzione e gestione di servizi terapeutici e riabilitativi

territoriali nonché la trasformazione organizzativa e funzionale di quelli esistenti, onde consentire la permanenza del portatore di handicap nel proprio ambiente di vita familiare e sociale...”;

Che il co. 1 dell’art. 8 della medesima legge impone ai Comuni di istituire i servizi di riabilitazione psico-fisico-sensoriale e di promuovere interventi rivolti a realizzare l’integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap mediante l’istituzione del servizio di aiuto personale, in rapporto alle specifiche esigenze fisiche, psichiche o sensoriali, ai soggetti portatori di handicap che, per la qualità dell’handicap subiscono un deficit, transitorio o permanente, delle proprie capacità fisiche e psico-sociali la cui gravità non consente l’autodeterminazione e l’autosufficienza;

Che l’art. 14 della Legge 08/11/00 n. 328 prevede che i Comuni, d’intesa con le Asp, predispongano, su richiesta dell’interessato, un “progetto individuale” per la piena integrazione delle persone disabili di cui all’art. 3 della legge 104/1992;

Che il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che il progetto individuale per le persone disabili deve comprendere oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio Sanitario Nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all’integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;

Che l’art. 22 della medesima legge, stabilisce che tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili in favore delle persone con disabilità rientrano le “misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti della vita quotidiana”;

Che il Piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS 02/01/06 al punto 1.1 intende garantire “attraverso opportune azioni di sostegno, di indirizzo e di supporto, tutte le forme di partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle organizzazioni di privato sociale che operano nel settore, ai processi di definizione delle politiche socio-sanitarie, così come di tutte le attività di monitoraggio, di analisi e di valutazione in grado di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, a cominciare da coloro che presentano maggiori rischi di emarginazione;

Visto il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario n. 44 - triennio 2013/2015, approvato con parere di congruità n° 46 dell’11/12/15 dalla Regione Sicilia con il quale sono stati programmati, nell’ambito dei servizi rivolti alla disabilità, interventi per favorire la permanenza dei soggetti disabili nel proprio ambiente di vita;

Vista la determina dirigenziale n° 1457 del 02/09/2016 con la quale è stata approvata la prosecuzione dei progetti di vita predisposti dall’Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM) per il periodo dal 01/08/2016 al 31/12 /2016 per gli utenti disabili A.N.- A.S. -C.L.-C.R. - D.B.- M.G. S.E.- Z.R.- T.G. -N.MG.- meglio individuati agli atti di ufficio, ed autorizzata la liquidazione delle somme necessarie per la realizzazione degli interventi assistenziali previsti;

Vista la determina dirigenziale n° 2120 del 18.11.2016 con la quale è stato autorizzato il progetto di individuale per la presa in carico della disabile C.G. per il periodo novembre e dicembre 2016;

Rilevato che la realizzazione dei progetti elaborati dall’Unità Valutativa Multidisciplinare, depositati agli atti d’ufficio, è un adempimento obbligatorio in quanto oltre ad essere previsto dall’art. 14 della legge 328/00, trattasi, ai sensi dell’art. 22 della stessa legge, di un LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale);

Preso atto che per ciascuno dei disabili è stato predisposto dall’Unità Valutativa Multidisciplinare un progetto di intervento individualizzato che si traduce in percorsi personalizzati in cui le varie azioni sono coordinate in maniera mirata per rispondere in modo complessivo ai bisogni del beneficiario secondo la quantificazione dell’intervento indicata nel dispositivo;

Rilevato che, per rispondere in modo adeguato alle esigenze dei disabili, la programmazione deve essere fatta a lungo termine in quanto la continuità del programma stesso rappresenta l’elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati diretti ad un cambiamento significativo sul disabile e sul sistema familiare di appartenenza;

Preso atto che i progetti individuali di intervento già approvati per gli utenti A.N.- A.S. - C.L.- C.R.- D.B. - M.G.- S.E. - Z.R. - T.G. - N.MG – C.G. sono stati predisposti per evitare che la

particolarità delle loro condizioni di vita possa degenerare e rendere necessari interventi che comportino un maggiore impegno economico per l'Ente come l'inserimento presso strutture comunitarie e che gli utenti hanno già assunto impegni economici con terzi che, se non ottemperati, potrebbero determinare il rischio di azioni legali che potrebbero arrecare danni patrimoniali all'Ente;

Considerato che l'Unità Valutativa Multidisciplinare ha verificato che, in base alle verifiche effettuate, occorre proseguire anche per il periodo dal 01/01/2017 al 30/06/2017 i progetti individuali di intervento per i disabili, meglio individuati agli atti d'ufficio elencati nella tabella di seguito riportata nella quale vengono indicate per ciascuno anche le finalità ed il costo mensile dell'intervento:

utente	Provvedimento autorizzazione	Provvedimento prosecuzione al 31/12/16	Progetto predisposto dall'U.V.M. per il primo semestre anno 2017	Quantificazione importo mensile
A.N.	D.D. n° 2764 del 17/12/15	D.D. n° 1457 del 02/09/17	Assistenza abitativa e sostegno psico-sociale	€. 200,00
A.S.	D.D.n° 815 del 9/05/14	D.D. n° 1457 del 02/09/17	Assistenza abitativa e sostegno psico-sociale	€. 500,00
C.L.	D.D. n° 1078 del 21/06/16	D.D. n° 1457 del 02/09/17	Miglioramento delle condizioni di vita	€. 300,00
C.R.	D.D. n° 696 del 15/04/15	D.D. n° 1457 del 02/09/17	Assistenza abitativa	€. 150,00
D.B.	D.D. n°1082 del 07/08/13	D.D. n° 1457 del 02/09/17	Assistenza abitativa e sostegno psico-sociale	€. 280,00
M.G.	D.D. n° 1457 del 02/09/17		Miglioramento delle condizioni di vita	€. 300,00
S.E.	D.D. n° 1101 del 03/06/15	D.D. n° 1457 del 02/09/17	Assistenza abitativa	€. 150,00
Z.R.	D.D. n°2554 del 04/12/15	D.D. n° 1457 del 02/09/17	Sostegno psico-sociale	€. 250,00
T.G.	D.D. n° 2006 del 23/10/15	D.D. n° 1457 del 02/09/17	Inserimento in struttura socio-assistenziale privata	€. 300,00
C.G.	D.D. n° 2120 del 18/11/16		Inserimento pomeridiano c/o casa famiglia Ozanam	€. 350,00
N.MG.	D.D. n° 564 del 25/03/16	D.D. n° 1457 del 02/09/17	Inserimento in struttura socio-assistenziale privata	€. 700,00

Che per le predette considerazioni si ritiene che la spesa, ai sensi del combinato disposto del 3° co. e del 5° co. lettera c) dell'art. 163 del D.L.vo 267/2000, non possa essere frazionata in quanto trattasi di spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnato a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Visto l'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi Comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30.10.1997, che attribuisce ai dirigenti di settore la gestione delle attività finanziarie nell'ambito degli obiettivi assegnati al settore di competenza;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa :

- 1) Autorizzare i progetti individuali di intervento per il periodo gennaio - giugno 2017 per gli utenti disabili A.N.- A.S. - C.L.- C.R.- D.B. - M.G.- S.E. - Z.R. - T.G. - N.MG – C.G;
- 2) Impegnare per il periodo gennaio-marzo 2017 per la realizzazione dei progetti individuali di intervento per gli utenti riportati nella sottostante tabella, l'importo complessivo di €. 8.340,00 al cap. 1906/2 Imp. _____ Codice Bilancio 12.02-1.03.02.99.999

Utente e finalità progetto predisposto U.V.M.	Importo mensile	Quantif. Gennaio – marzo 2017
A.N. per assistenza abitativa e sostegno psico-sociale	€. 200,00	€. 600,00
A.S. per assistenza abitativa e sostegno psico-sociale	€. 500,00	€. 1.500,00
C.L. per miglioramento delle condizioni di vita	€. 300,00	€. 900,00
C.R. per assistenza abitativa	€. 150,00	€. 450,00
D.B. per assistenza abitativa e sostegno psico-sociale	€. 280,00	€. 840,00
M.G. per miglioramento delle condizioni di vita	€. 300,00	€. 900,00
S.E. per assistenza abitativa	€. 150,00	€. 450,00
Z.R. per sostegno psico-sociale	€. 250,00	€. 750,00
T.G. per inserimento in struttura socio-assistenziale privata	€. 300,00	€. 900,00
C.G. per inserim. pomeridiano c/o casa famiglia Ozanam	€. 350,00	€. 1.050,00
TOTALE	€. 2.780,00	€.8.340,00

- 3) Impegnare per il periodo gennaio-marzo 2017 per la realizzazione del progetto individuale di intervento per l'utente riportata nella sottostante tabella, l'importo complessivo di €. 2.100,00 al cap. 1901/2 Imp. _____ Codice Bilancio 12.02-1.03.02.99.999

Utente e finalità progetto predisposto U.V.M.	Importo mensile	Quantif. Gennaio – marzo 2017
N.MG. per inserim.to in struttura socio-assistenziale privata	€. 700,00	€. 2.100,00

- 4) di dare atto che, operando in esercizio provvisorio, la suddetta spesa viene impegnata nel rispetto della quota dei dodicesimi riferita agli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione 2016-2018, ai sensi dell'art. 163, comma 5, del D.lgs. 267/00;
- 5) di dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/00;

Ragusa, 03/03/2017

Dirigente
VIRGINIA ANTONINO / Postecom S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale